

COMUNE DI TRIESTE

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Oggetto: Variazione n. 19 al Bilancio di previsione 2021-2023 - Esercizio provvisorio 2021 – applicazione avanzo accantonato. - Parere

I sottoscritti dott. Giuseppe Di Bartolo Zuccarello, dott. Silvano Stefanutti e dott.ssa Daniela Lucca componenti il Collegio dei Revisori del Comune di Trieste:

ESAMINATA

la proposta di deliberazione di variazione di Giunta Comunale avente ad oggetto “**Variazione n. 19 al Bilancio di previsione 2021-2023 - Esercizio provvisorio 2021 – applicazione avanzo accantonato.**”

VISTO

il D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali;

VISTA

- la Deliberazione Consiliare n. 8 dd 31.03.2021, con la quale sono stati approvati il Documento unico di programmazione (DUP) 2021-2023 ed il Bilancio di previsione 2021-2023;
- la Deliberazione Consiliare n. 15 dd. 11.05.2021, con la quale è ancora stato approvato il rendiconto di gestione 2020;

PRESO ATTO

che dal 1° gennaio 2022 il Comune di Trieste opera in regime di esercizio provvisorio;

VISTO

- il differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione al 31/03/2022 disposta con D.M. del 24/12/2021;
- che non è ancora stato approvato il rendiconto di gestione 2021;
- che non è ancora stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'anno 2021;

PRESO ATTO

- della relazione di data 4/02/2022 pervenuta dal Dipartimento Lavori Pubblici, Finanza di progetto e Partenariati, Servizio Edilizia Scolastica e sportiva, Programmi Complessi (agli atti di ufficio) volta a richiedere l'applicazione di quote di avanzo accantonato per Euro 379.212,68 (pari agli impegni di spesa già assunti), in quanto il Ministero dell'Istruzione, con nota 0005002 di data 1.2.2022, ha comunicato la decadenza del finanziamento per mancata aggiudicazione dell'intervento relativo alla scuola secondaria di 1° grado Caprin con richiesta di restituzione e versamento dell'acconto ricevuto (per un totale di euro 600.000,00) pari al 20% dell'importo del finanziamento complessivo di euro 3.000.000,00 entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della presente nota e, nell'ipotesi di mancata restituzione del predetto importo entro il termine fissato, il Ministero attiverà le procedure per il recupero coattivo dello stesso;

VISTO

- che ai sensi del punto 8.11 dell'allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, “nel corso dell'esercizio provvisorio, per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente, è consentito l'utilizzo delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione sulla base di una relazione documentata del dirigente competente. A tal fine, dopo avere acquisito il parere dell'organo di revisione contabile la Giunta delibera una variazione del bilancio provvisorio in corso di gestione, che dispone l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato determinato sulla base di dati di pre-consuntivo dell'esercizio precedente”;
- l'art. 187, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 ai sensi del quale “l'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3 – quinquies”;

PRESO ATTO

- che l'avanzo presunto a consuntivo 2021 ammonta ad Euro 119.672.591,84, di cui Euro 71.389.943,58 di quota accantonata, come determinato da DG n. 21 dd 31/01/2022 e presenta la disponibilità necessaria all'applicazione al bilancio provvisorio 2022 di una quota di Euro 379.212,68;

VISTO

- che risulta necessario applicare una quota dell'avanzo accantonato del risultato di amministrazione presunto per un importo di Euro 379.212,68 (all. 1) per il finanziamento dei sotto elencati capitoli di spesa, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività dell'Ente, le cui mancate realizzazioni comporterebbero danni per l'Ente, come dettagliato nella sopra richiamata Relazione del Direttore del Dipartimento Lavori Pubblici, Finanza di progetto e Partenariati, Servizio Edilizia Scolastica e sportiva, Programmi Complessi:
 - capitolo 01062.05.01900039 RIMBORSI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO;

PRESO ATTO

- che detto progetto, già validato con esito positivo, a seguito di un iter di affidamento piuttosto complesso che ha visto l'impugnazione davanti al TAR dell'aggiudicazione della gara relativa proprio all'esecuzione del progetto esecutivo, potrà essere utilizzato e portato comunque in esecuzione sulla base di nuovi “canali” di finanziamento statali anche in abbinamento a quelli regionali e comunitari, per i quali si è già proceduto e si sta procedendo a chiedere i finanziamenti, valorizzando così il progetto acquisito;

PRESO ATTO

- che necessita procedere con urgenza ad apportare la suddetta variazione al Bilancio di Previsione 2021-2023;

CONSTATATO

- che le suddette movimentazioni non pregiudicano il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, il saldo, come previsto dalla disciplina del pareggio di bilancio, tra entrate finali e spese finali in termini di sola competenza dopo la presente variazione;

PRESO ATTO

del parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

VISTO

- l'art. 187, comma 3, del T.U.E.L.;
- il vigente regolamento di contabilità;
- lo Statuto Comunale

ESPRIMONO

PARERE FAVOREVOLE alla proposta di deliberazione di variazione di Giunta Comunale avente ad oggetto **“Variazione n. 19 al Bilancio di previsione 2021-2023 - Esercizio provvisorio 2021 – applicazione avanzo accantonato.”**

Udine, 09.02.2022

Dott. Giuseppe Di Bartolo Zuccarello

Dott. Silvano Stefanutti

Dott.ssa Daniela Lucca